

Crugnola e De Tommaso, doppia sfida varesina al Campionato Italiano Rally

Pubblicato: Giovedì 11 Marzo 2021



Sulle strade di Toscana, in provincia di Lucca, prende il via (tra venerdì 12 e sabato 13 marzo) l'edizione 2021 del CIR, il Campionato Italiano Rally assoluto. Una competizione che fin dalla prima gara promette un livello sportivo molto alto, visti i nomi dei partecipanti e il numero di vetture di primo piano, e che ha **ben due piloti varesini tra i maggiori protagonisti** della serie.

Il primo, Andrea **Crugnola**, è il campione tricolore uscente ed è tra i naturali favoriti per il titolo; il secondo, il più giovane Damiano **De Tommaso**, ha grandi qualità e può inserirsi nella lotta tra i migliori. Il “44° Rally il Ciocco e Valle del Serchio” sarà quindi il primo terreno di sfida: 10 le prove speciali in programma (antipasto venerdì alle 16,30 con la Power Stage; le altre 9 al sabato) per un totale di 93 chilometri di tratti cronometrati chiusi al pubblico per via delle stringenti normative anti-Covid.



CRUGNOLA, SULLA HUYUNDAI PER CENTRARE IL BIS

Nel 2020 **Andrea Crugnola** ha coronato – con grandissimo merito – la sua **rincorsa al primo titolo italiano** a bordo di una Citroen C3 del team FPF Sport. Per puntare al bis, **il 31enne di Calcinate del Pesce** ha ora cambiato squadra e vettura passando alla **Hyundai I20 R5 gestita dallo Hyundai Rally Team Italia**. Una struttura direttamente collegata alla casa madre che si avvale della collaborazione con il team Friulmotor, con Movisport e Peletto. Una “formazione” creata dalla marca coreana con **l'intento dichiarato di vincere il primo tricolore** nella storia di Hyundai.

Crugnola, che avrà ancora accanto il **navigatore Pietro Ometto**, non ha effettuato gare sulla Hyundai (che cambierà a stagione in corso, quando arriverà la nuovissima i20N di categoria Rally2): «**I test svolti comunque sono andati bene** – racconta Andrea a VareseNews – il feeling con la macchina mi sembra buono anche se naturalmente ci **manca un riscontro cronometrico in gara**. Ma da questo punto di vista dobbiamo aspettare... sabato sera».

Come ovvio, sul campione in carica ci sono aspettative importanti: «**La pressione c'è sempre**: l'avevo quando inseguivo il titolo, ce l'ho ora che devo difenderlo. Però alla fine **l'obiettivo è quello di vincere** fin da quando ho iniziato a correre, quindi ci **sono abituato**». Difficile identificare chi sarà il principale avversario stagionale: «Quest'anno è ancora più dura del solito: credo che ci siano **6 o 7 equipaggi che possono puntare alla vittoria**. Dovremo di volta in volta valutare chi è meglio classificato e fare la corsa su di lui, di conseguenza. Il livello è altissimo, fin dal “Ciocco”». Gara che, tra le altre cose, **Andrea ha vinto nel 2020**.



DE TOMMASO TRA I BIG PER IMPARARE (IN FRETTA)

Chi invece avrà tra le mani proprio una **Citroen C3 R5** come quella usata lo scorso anno da Crugnola è **Damiano De Tommaso, il pilota di Ispra di classe 1996** (sette anni in meno del campione in carica) che alla prima uscita con la vettura francese ha lasciato il segno, **vincendo – due settimane fa – per la prima volta il Rally dei Laghi**. «Un test che sono felice di avere fatto, sia per il successo finale sia per le indicazioni avute sulla macchina – spiega De Tommaso a VareseNews, a margine delle ricognizioni del “Ciocco” – Per quanto riguarda **il fondo stradale invece, l’asfalto toscano è completamente diverso** dal nostro».

In Toscana De Tommaso sarà affiancato dal **navigatore sanmarinese Massimo Bizzocchi** (lo stesso del “Laghi”) e partirà con il ruolo di outsider per la classifica finale. «Per me si apre un nuovo capitolo e **l’obiettivo è quello di imparare il più possibile** in una gara dove sono al via avversari molto forti e dare il meglio che posso. Non so invece fare una previsione sul risultato: sono anche io **curioso di sapere quello che valgo** all’interno di questo contesto». Il pilota di Ispra sarà in lizza anche per il CIRA (il campionato rally asfalto) e in passato, proprio come Crugnola, ha vinto il massimo titolo giovanile, il CIR Junior. Negli ultimi due anni ha invece dominato la classifica della IRCup, il campionato sostenuto da Pirelli, a bordo di una Skoda Fabia. Ora, come dice giustamente lui, un nuovo capitolo.

IL CIR 2021

Il **Campionato Italiano Rally Sparco 2021** è strutturato su **otto gare** da qui a novembre (una ogni mese, escluso agosto): dopo il “Ciocco” ci saranno nell’ordine il “Sanremo”, il “Targa Florio”, il “San Marino”, e poi ancora “Roma capitale”, “1000 Miglia”, “Due Valli” e “Liburna Terra”. La classifica finale prevede che ogni pilota conti i sette migliori risultati (un solo scarto, quindi). Tre gare (San Marino, Roma e Liburna) avranno **coefficiente maggiorato di 1,5**.

L’assegnazione dei punteggi per ogni gara è cambiata: al primo vanno 20 punti, al secondo 15, al terzo 12; a seguire 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1. Per la classifica conterranno anche i punti (3, 2, 1) assegnati ai primi tre classificati della **Power Stage** che è stata istituita in ogni gara come breve prova speciale di apertura.



I PRINCIPALI ISCRITTI

Andrea **Crugnola** e Damiano **De Tommaso** dovranno vedersela con numerosi grandi nomi dell'attuale panorama rallystico nazionale. Con le **Skoda Fabia R5** ci saranno gli ex campioni italiani **Giandomenico Basso** e Lorenzo Granai e poi **Albertini-Fappani** (foto sopra, al Ciocco 2020), **Rusce-Farnocchia**, **Ciuffi-Gonella**, **Mazzocchi-Gallotti** e altri ancora. La **Hyundai**, oltre a Crugnola, può contare addirittura sul binomio irlandese "da mondiale" **Craig Breen-Paul Nagle**. Attenzione anche alle **Volkswagen Polo** affidate a **Signor-Pezzoli**, a **Michelini-Perna** e **Scattolon-Bernacchini**. Con la **Citroen C3** oltre a De Tommaso ci sarà anche il duo **Pollara-Mangiarotti** mentre la **Ford**, meno presente che in passato, vedrà al via una Fiesta con **Bottarelli-Pasini**.

Attenzione però che al "**Ciocco**" prendono il via alcuni concorrenti di altissimo profilo che non sono iscritti al CIR. Innanzitutto c'è la Hyundai i20 di **Thierry Neuville e Martijn Wydaeghe** che partecipa stabilmente al mondiale WRC (Neuville ha ottenuto 13 vittorie iridate e in cinque occasioni è risultato vice campione del mondo). Poi il veterano italiano **Paolo Andreucci**, dieci volte vincitore del CIR (su Skoda Fabia con Francesco Pinelli) e il tedesco **Albert von Turn und Taxis**, pilota solitamente impegnato nell'Europeo (su Skoda Fabia con l'austriaco Ettl).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it